



Provincia dell'Aquila

*Settore Territorio ed Urbanistica
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo*

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

per conoscenza

Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

ARTA Abruzzo
Distretto Provinciale dell'Aquila
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Comunale di AIELLI (AQ)
comunediaielli@pec.it

Associazione dei Comuni
del Comprensorio Pescara - S.U.A.P.
protocollo@pec.suap.comuni.pe.it

COMETAL S.r.l.
cometalrecuperi@pec.it

ECOPOINT ENGINEERING S.r.l.
ecopointengineering@legalmail.it

OGGETTO: Avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e indizione di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co.2 e 14-bis della L. n. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona Ditta COMETAL S.r.l. d.lgs. n. 152/2006 art. 208, l.r. n. 45/2007 art. 45 - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Tiburtina Valeria Km. 129,0 s.n.c. nel comune di Aielli (AQ). Codice SGRB: AU-AQ- 049. **Richiesta integrazioni.**

In riferimento al procedimento in oggetto, relativo all'istanza di autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in via Tiburtina Valeria Km. 129,0 s.n.c. nel comune di Aielli (AQ) presentata dalla ditta Cometal S.r.l., si rappresenta quanto segue.

Premesso che la Ditta è titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale DPC024/348 del 27/09/2022, rilasciata da codesto Spett.le SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescarescense con provvedimento conclusivo n. 3358 del 29/09/2022 di cui l'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti RIP/142/AQ/2022 del 20/01/2022 costituisce endoprocedimento e riguarda le seguenti attività di recupero per i rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1, Suballegato 1, al d.m. 5 febbraio 1998 così come modificato dal d.m. n. 186 del 05 aprile 2006, individuati nelle tipologie indicate in tabella con i rispettivi codice EER e quantitativi annui:

| TIPOLOGIA RIFIUTO | EER | ATTIVITÀ DI RECUPERO | QUANTITATIVI MASSIMI | | |
|--|--|----------------------|---|-----------------------------|-------|
| | | | Capacità massima istantanea di stoccaggio (t) | Capacità totale annua (t/a) | |
| 3. RIFIUTI DI METALLI I LORO LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERDIBILE | | | | | |
| 3.5 | [150104] [200140] | - | R13 | 80 | 3.000 |
| 3.1 | [100210] [120102] [120101] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199] | 3.1.3 c) | R13 R4 | 150 | 8.500 |
| 3.2 | [110599] [110501] [150104] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140] [100899] [120199] | 3.2.3 c) | R13 R4 | 120 | 8.500 |

| 5. ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI | | | | | |
|-------------------------------------|---|---|-----|-----|-------|
| 5.1 | [160116] [160117] [160118] [160122] [160106] | - | R13 | 120 | 2.000 |
| 5.7 | [160216] [170402] [170411] | - | R13 | 5 | 300 |
| 5.8 | [170401] [170411] [160122] [160118] [160216] | - | R13 | 5 | 300 |
| 5.16 | [110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136] | - | R13 | 30 | 500 |
| 5.19 | [160216] [160214] [200136] | - | R13 | 10 | 500 |

Con istanza di cui all'oggetto, la Ditta ha rappresentato la volontà di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, e dell'art. 45 della l.r. 45/2007 apportando le seguenti modifiche:

- introduzione di rifiuti pericolosi da destinare alla sola Messa in Riserva (R13) per una capacità istantanea di stoccaggio inferiore a 50 t;
- accettazione dei rifiuti conferiti in impianto da parte di privati;
- riorganizzazione del layout e dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi gestiti nell'impianto;
- riorganizzazione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale attraverso le seguenti variazioni: riposizionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e scarico delle acque di prima pioggia trattate e delle acque di seconda pioggia nel corpo idrico "Fosso senza nome";

Dall'esame della documentazione prodotta, e in merito alle modifiche proposte, si rileva quanto segue:

- a pagina 24 della “*Relazione Tecnica Descrittiva*” viene dichiarato che “*Relativamente alla potenzialità complessiva dell’impianto, questa rimarrà di 23.600 t/anno.*” mentre al paragrafo seguente “*4.1 Potenzialità dell’impianto*” viene dichiarato un “*Quantitativo totale annuo di rifiuti non pericolosi in ingresso destinati a recupero: 26.330 t/anno*” e la potenzialità di 26.330 t/a è confermata anche in tabella a pagina 25. Si chiede di rettificare quanto scritto al paragrafo “*4. Descrizione dell’impianto in progetto*”;
- in merito alla problematica relativa alla possibilità di conferimento di rifiuti urbani di origine domestica a imprese di recupero materia che agiscono al di fuori del servizio pubblico di raccolta, ricorrente anche in altre pratiche attualmente in istruttoria, si rappresenta la necessità di avere un superiore parere da parte di codesta Regione vista l’attuale coesistenza, per quanto a conoscenza di questo ufficio, di due contrapposte tesi espresse nei seguenti atti:
 - riscontro del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 28965 dell’08/03/2022 all’interpello “ex art. 3-speties del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo al ritiro di rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche da parte di imprese di recupero che agiscono al di fuori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani”;
 - Sentenza del Consiglio di Stato del 29 maggio 2023 n. 5257;
- nel provvedimento di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti RIP/142/AQ/2022 del 20/01/2022, è riportato, in premessa, che “*nell’area esterna verrà installato un box provvisorio con ufficio e servizi igienici, di circa 24 mq, che verrà rimosso non appena saranno realizzati gli uffici ed i servizi igienici all’interno del capannone industriale*”. Nell’elaborato “*A.1 Planimetria gestione rifiuti*” viene riportata una pianta del capannone con una disposizione interna che differisce dalla progettazione approvata in sede di rilascio dell’AUA DPC024/348 del 27/09/2022, rilasciata da codesto Spett.le SUAP dell’Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescarese con Provvedimento Conclusivo n. 3358 del 29/09/2022. Infine, dall’elaborato “*I.1 Inquadramento*”, allegato alla documentazione del procedimento ex. art. 208, si evince che il “*box uffici e servizi*” provvisorio installato nel periodo della gestione rifiuti ex. Art. 216 ricade inoltre all’interno della fascia di rispetto stradale. Dal momento che tale installazione veniva dichiaratamente giudicata provvisoria, si ritiene che debba essere rimossa e che i servizi igienici e uffici debbano essere ricondotti all’interno del capannone così come rappresentato nella progettazione approvata con AUA, salvo richiesta di eventuali varianti che rispettino le prescrizioni del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti;

- devono essere indicate le modalità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi solidi e liquidi;
- occorre dare evidenza del titolo di agibilità del capannone esistente.

Il Dirigente
Ing. Andrea De Simone